



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE VIA TACITO

Civitanova Marche (MC)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "E. MESTICA"

SCUOLE PRIMARIE SAN MARONE - SANTA MARIA APPARENTE

SCUOLE DELL'INFANZIA VIA TACITO - VIA GUERRAZZI - SANTA MARIA APPARENTE

Prot e data: vedi segnatura

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

a.s. 2021_2022

Il giorno 03 marzo 2022 alle ore 10.30 nei locali dell'Istituto Comprensivo Via Tacito viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Prof. Edoardo Iacucci *Edoardo Iacucci*

b) per la RSU d'Istituto i Sigg:

Annamaria Ziccardi *Annamaria Ziccardi*

Serenella Cardinali *Serenella Cardinali*

Roberta Garbuglia *Roberta Garbuglia*

c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL *Pierro Van d'...*
CISL SCUOLA *Coppa Silvio*
UIL SCUOLA RUA *Silvio*

GILDA - UNAMS

SNALS-CONFALS *M. P. ...*

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.



2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il D.S. dell'Istituto Comprensivo Via Tacito e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione ed approvazione del PTOF 19_21, nella sua declinazione per l'a.s. 2021-22 e del PTOF per il triennio 2022-25. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro _10_ giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della presidenza per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione nella piattaforma on-line d'istituto di un'apposita bacheca dedicata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche on line, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche on line possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.

[Handwritten signatures and initials]



2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di _7_ giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Dato che in base al quadro normativo vigente applicabile al c.d. "comparto scuola" non è consentito (nota del Garante per la protezione dei dati personali n. 0049472 del 28 dicembre 2020 e nota USR per le Marche n. 1889 del 30/01/2021) agli Istituti scolastici *comunicare alle organizzazioni sindacali i nominativi dei docenti o di altro personale e le somme liquidate a ciascuno per lo svolgimento di attività finanziate con il c.d. fondo d'istituto, La finalità di dare evidenza alle organizzazioni sindacali della remunerazione dei progetti finanziati con il fondo d'Istituto sarà perseguita rendendo disponibile alle parti sindacali il solo ammontare complessivo del trattamento accessorio effettivamente distribuito, eventualmente ripartito "per fasce" o "qualifiche", senza comunicare i nominativi e le somme erogate individualmente a titolo di compenso accessorio (citazioni da nota del Garante .*
2. Restano, in ogni caso, salve le forme di conoscibilità degli atti amministrativi, nei limiti e con le modalità stabilite dalla disciplina di settore (artt. 22 ss. della l. n. 241 del 7/8/1990 e art. 5 d.lgs. 33/2013), i cui presupposti saranno valutati dall'amministrazione al fine di consentire o meno l'ostensione della documentazione richiesta, tenuto conto che l'organizzazione sindacale può essere legittimata all'esercizio del diritto di accesso documentale limitatamente alla "cognizione di documenti che possono coinvolgere le prerogative del sindacato quale istituzione esponentiale di categoria, [e alle] posizioni di lavoro di singoli iscritti nel cui interesse opera l'associazione [sindacale]" (cfr., fra le altre, le sentenze: Cons. Stato, sez. III, 23/10/2014, n. 5236; Cons. Stato, sez. VI, del 20/11/2013, n. 5511; T.A.R. Bari, Puglia, sez. III, 5/10/2018, n. 1275; T.A.R. Parma, Emilia-Romagna, sez. I, 13/05/2015, n.141).

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Quindici
Sandro
diff
diff
diff
diff



Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di 3 ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno otto giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di otto giorni può essere ridotto a cinque giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio con forma oraria 11,15 – 13,15 o 14,15 – 16,15
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile in piattaforma fino al giorno dell'assemblea al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

1. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini del primo e secondo quadrimestre.
2. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n._2_ unità di collaboratore scolastico nella sede dove sono ubicati gli uffici di segreteria, nessuno negli altri plessi;
 - b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n._1_ unità di assistente amministrativo e di almeno n._2_ collaboratori scolastici nella sede della segreteria e di n._2_ collaboratori in ciascuno degli altri plessi, per garantire la sicurezza.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
 - b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
 - c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
 - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti);
 - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Guido...
Scuola...
...
...
...



2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno _5_ giorni.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Quindici giorni
Scuola Codrò
RSU
DS
MT



3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché gli alunni e i genitori che partecipano all'attività scolastica anche nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 Piano delle attività personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 all'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente la materia del presente articolo. Il DS tenuto conto delle proposte del DSGA, determina il piano annuale delle attività specificando: sedi di servizio, orari, mansioni, flessibilità.
2. E' prevista una conferenza di servizio del personale Ata all'inizio dell'a.s. sulle attività del P.O.F. e relative organizzazioni orarie. Successivamente verrà pubblicato specifico planning delle attività che coinvolgono anche il personale Ata.

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà nel seguente ordine:

1. Essere utilizzato in altre sedi;
2. Utilizzare dei giorni di ferie/recupero, da autorizzare

Art. 17/bis – Servizio svolto in un orario notturno o festivo

In caso si renda necessaria l'apertura della scuola - o di un singolo plesso - in orario notturno (dopo le 21.00) o in un giorno festivo, verrà richiesta al personale ATA (in primis, a quello in servizio nel plesso stesso ed in subordine agli altri), la disponibilità a prestare servizio straordinario. In tal caso sull'orario effettuato è prevista una maggiorazione pari al 50% (1h prestata = 1h,30' riconosciuta). Lo straordinario maturato potrà essere recuperato in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Quella Secondaria
Scuola Secondaria
Roberto Falgout
Elvira
M3



Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

1. Tutte i plessi dell'IC via Tacito sono strutturati con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana;
2. Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità. Nel Piano delle Attività del personale ATA per l'a.s.2021/22 sono riportati i nomi dei collaboratori scolastici, con i loro turni di lavoro, destinatari del beneficio.
3. Il personale durante l'intero anno scolastico svolge regolarmente 36 ore di servizio beneficiando della riduzione a 35 ore, come recupero complessivo, delle ore prestate in eccedenza, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e nel periodo estivo.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

**Attuazione della normativa in materia di
sicurezza sul lavoro**

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari e o di miglioramento dell'offerta formativa previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Handwritten signatures:
Dall'ora
Sandra Cossoli
[Signature]
[Signature]
[Signature]



Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D.

Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna per gli adempimenti di cui sopra.

Il Dirigente Scolastico si avvale della consulenza di un esperto esterno.

Art. 21 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito le figure indicate.

I piani dettagliati del servizio relativi sono affissi nelle relative bacheche dei singoli plessi.

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 22 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi che deve aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2021/2022, fino al mese di gennaio (scadenza del contratto) ha svolto l'incarico di Responsabile SPP l'ing. Alberto Marchionni e a partire dal mese di febbraio è subentrato l'Ing. Castricini Emiliano.

Art. 23 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Signature of Roberto Marchionni
Signature of Alberto Marchionni
Signature of Castricini Emiliano



3. Il Dirigente Scolastico ha individuato il medico che svolge la sorveglianza sanitaria e la sorveglianza sanitaria eccezionale tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Per l'anno scolastico 2021-22 l'incarico è stato conferito alla Dott.ssa Marida Ciuccarelli.

Art. 24 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico, con la consulenza del RSPP elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi anche della collaborazione del medico competente, degli esperti dell'ente locale tenuti alla fornitura degli edifici, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 25 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- 1) il DVR e il piano dell'emergenza;
- 2) l'idoneità dei mezzi di protezione individuale (scarpe e guanti);
- 3) i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro, depositato agli atti della segreteria

Art. 26 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico organizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni.

L'Attività di formazione per i docenti rientra nel pacchetto delle ore previste per la formazione (deliberate dal Collegio Docenti), per il personale Ata la formazione si svolge in orario di servizio o al di fuori con recupero.

Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno che ha frequentato apposito corso di formazione:

1. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
3. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della

Orlando Cecchi
Orlando Cecchi
Orlando Cecchi
Orlando Cecchi
Orlando Cecchi
Orlando Cecchi
Orlando Cecchi
Orlando Cecchi
Orlando Cecchi
Orlando Cecchi



consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. Relativamente alla designazione dell'RLS, le RSU lo hanno individuato nella persona dell'AA Annamaria Ziccardi (come da verbale).

Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione delle RSU.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Si applica quanto previsto dal *Protocollo di intesa relativo ai contingenti di personale da prevedere nelle singole Istituzioni scolastiche* (prot. 0001525 del 10/02/2021). Per quanto qui non espressamente previsto si rimanda al richiamato Protocollo, che qui si intende interamente trascritto.

Art. 28 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
A1) Istruzione scolastica Scrutini, esami finali nonché esami di idoneità	Docenti Nr.1 Assistente Amm.vo Nr.2 per sede di esame Collaboratori Scolastici	Tutti Attività di natura amministrativa Supporto tecnico alle prove di esame Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani

Alleluceance -
Scuola Codina
Roberto
elle
Uly



A2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio	Nr.1 Collaboratori Scolastici	
D1) Pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti	Dsga Nr.1Assistenti Amministrativi Nr.1Collaboratori Scolastici	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse

Art. 28bis – Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Le unità da includere nel contingente sono individuate sulla base dei seguenti criteri:

- Volontarietà dei lavoratori, in caso di più volontari ricorso al sorteggio;
- In mancanza di volontari, mediante rotazione dei lavoratori secondo l'ordine alfabetico

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- risorse per la pratica sportiva;
- risorse per le aree a rischio;
- valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
- ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- formazione del personale;
- progetti nazionali e comunitari;
- funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
- eventuali residui anni precedenti.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



I Finanziamenti da privati, enti locali (accordo di programma) come da tabelle allegata.

Art. 30 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2021/22 comunicate dal MIUR con nota prot.nr. 21503 del 30/09/2021 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- 6 punti di erogazione;
- 123 unità di personale docente in organico di diritto;
- 25 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Art. 31 - Funzioni strumentali (punto a)

Lo stanziamento per l'a.s. 2021/22, pari ad € 4.900,09, è stato equamente ripartito tra le funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti:

Tab. C - FUNZIONI STRUMENTALI - DOCENTI (art. 33 CCNL 2007)		
		EURO
AREA 1	Gestione PTOF	1.225,02 €
AREA 2	Valutazione alunni e formazione docenti	1.225,02 €
AREA 3	Orientamento, Continuità e Rapporti con il Territorio	1.225,02 €
AREA 4	Comunicazione e nuove Tecnologie	1.225,02 €
TOTALE		4.900,08 €
ECONOMIA		0,01 €

Art.31 bis - Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

Il personale sarà individuato dal Collegio Docenti o tramite procedure di selezione interna sulla base dei seguenti criteri:

- competenze specifiche documentate, anche con riferimento alla banca dati delle professionalità aggiornate periodicamente;
- domanda individuale supportata da specifico progetto/programma di lavoro;
- disponibilità individuale.

Allegherone - Roberto Pappalardo
Seccello - ...



Nella assegnazione alle attività verrà garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili, favorendo, se possibile, la rotazione negli incarichi, con lo scopo di migliorare il coinvolgimento individuale e la crescita professionale.

Nel caso di richiesta di più docenti per la stessa attività, qualora non fosse possibile assegnarla in parte a tutti richiedenti, si ricorrerà alla valutazione dei titoli professionali e culturali.

Gli incarichi sono assegnati agli interessati con comunicazione scritta nominativa, indicando, ove possibile, le modalità, le mansioni ed i tempi di svolgimento. Definita la contrattazione integrativa, verrà comunicato il compenso o il numero delle ore attribuite, specificando se il compenso sia forfettario o in relazione alle ore effettivamente prestate.

Art.32 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Nell'area B vengono individuate 6 aree di riferimento per incarichi specifici:

- n° 1 A.A.: area personale: sostituzione DSGA (2^ posizione economica)
- n° 1 A.A. area amm.vo-finanziaria: gestione pratiche di particolare complessità e sostituzione DSGA in ambito amm.vo-contabile;
- n° 1 A.A. area affari generali: flessibilità mansionario e collaborazione con varie aree;
- n° 1 A.A. area affari generali: gestione protocollo informatico e segreteria digitale;
- n° 1 A.A. area didattica: coordinamento area alunni; Invalsi; alunni diversamente abili;
- n° 1 A.A. area personale: gestione marcatempo e pratiche di particolare complessità per docenti e ATA;

L'assegnazione per gli incarichi specifici relativa all'a.s 2021/22 è pari ad € 2.725,37. La stessa viene ripartita tra assistenti amm.vi e collaboratori scolastici nella misura del 50%. I dettagli della ripartizione sono disponibili nelle tabelle allegate relative alla parte economica.

Art. 33 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e aree a rischio (c/e/k)

Allo stanziamento per il Fondo di Istituto FIS di € 47.391,62 vengono sommate le risorse del Fondo Valorizzazione personale scolastico (pari ad € 16.319,34) per un totale di € 63.710,96. A tale importo vengono detratte € 5.190,00 da destinare alla retribuzione parte variabile dell'indennità di direzione al DSGA; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 700,00 (lordo dipendente). La quota rimanente del FIS ammonta dunque a **€ 57.820,96** che viene suddivisa tra docenti e ATA come da percentuali concordate:

quota per il personale docente (pari al 70%)	€	40.474,67
quota per il personale ATA (pari al 30%)	€	17.346,29

Handwritten signatures and initials:
Della Fede
Saverio Corda
Pellegrini
Elli
Mh



Si stabilisce inoltre che le economie MOF vengano così ripartite:

- € 2.602,83 (aree a rischio 2020/21) verranno aggiunte allo stanziamento per l'a.s. 2021/22 (€ 1996,23) portando dunque la disponibilità per i progetti aree a rischio ad € 4.599,76. Tale risorsa verrà messa a disposizione nel corso dell'anno scolastico per corsi di recupero.
- € 726,50 = parte delle economie pratica sportiva a cui viene mantenuto il vincolo di destinazione. Il totale a disposizione della pratica sportiva per l'a.s. 2021-2022 è dunque di € 1.814,91.
- € 4.553,70, quota restante delle economie anni precedenti (comprendente il Mof € 2.058,55, le ore eccedenti per € 1.794,75 e la quota parte della pratica sportiva di € 700,00) viene aggiunta al FIS generale portando la disponibilità complessiva dello stesso ad € 62.374,26. Tale somma viene poi ripartita tra docenti e ATA secondo le percentuali contrattate e cioè: 70% (pari a € 43.661,98) ai docenti ed il 30% (pari a € 18.712,28) agli ATA.

Le risorse del Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire per l'a.s. 2021/22 sono dunque le seguenti:

Docenti: € 43.661,98 - La distribuzione di tali risorse viene dettagliata negli allegati prospetti riepilogativi relativi al personale docente.

Personale ATA: € 18.712,28 - La distribuzione di tali risorse viene dettagliata negli allegati prospetti relativi alla ripartizione del Fondo di Istituto ai collaboratori scolastici ed assistenti amministrativi. L'importo viene ripartito tenendo conto delle esigenze del PTOF e di quanto emerso nelle conferenze di servizio del personale ATA di inizio anno.

Art.34 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)

Le risorse finanziarie stanziate per le attività di educazione fisica per l'a.s. 2021-22 pari a € 1.088,41, integrate dalla quota di economie pari ad € 726,50 per un totale di € 1.814,91 sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate nell'ambito Centro Sportivo, ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Art.35 - Valorizzazione dei docenti – ex comma 126 art.1 L.107/15 (punto f)

1. In attuazione del CCNL comparto istruzione e ricerca, siglato il 19/04/2018, e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa".
2. In particolare in merito alle risorse per la valorizzazione del personale scolastico di cui alla lettera g) del predetto art. 40, c.1, l'art. 1, c. 249 della legge 160 del 2019 ha disposto che *le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.*
3. Il MIUR ha assegnato a questo Istituto, con nota prot. 21503 del 30/09/2021, la risorsa finanziaria di €. **16.319,34** al lordo dipendente per retribuire la *valorizzazione del personale scolastico* ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249.

Allegati
Severelli Bolondi
Perla Bolondi
Off
EU
Mb



Le suddetta risorsa è stata sommata a quella per il Fondo Istituzione Scolastica e successivamente ripartita nella misura delle percentuali stabilite per quest'ultimo e cioè 70% al personale docente e 30% al personale ATA.

4. Il personale destinatario delle risorse di cui al presente articolo sarà individuato sulla base dei criteri di cui all'art. 31bis (docente) e 40 (ATA).

Art.36- Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto g)

La scuola per l'as 2021/2022 ha a disposizione per "ore eccedenti" a pagamento per la sostituzione di colleghi assenti" l'importo € 3.110,98 (lordo dipendente), ovvero lo stanziamento ministeriale per il corrente anno scolastico vincolato a dette attività. Le risorse verranno distribuite nei vari ordini di scuola a seconda delle necessità.

Art.37 – Modalità di sostituzione colleghi assenti

Nella sostituzione dei colleghi assenti, nel caso di supplenze brevi, prima di procedere a nomine da graduatoria, il dirigente scolastico adotta la seguente modalità per le sostituzioni brevi, utilizzando nell'ordine:

- 1- insegnanti con ore a recupero (docenti che hanno fruito di permessi orario)
- 2- insegnanti con ore in compresenza tenendo conto delle ore di potenziamento
- 3- insegnanti di sostegno della classe, compatibilmente con la necessità di garantire la vigilanza e cura del disabile, soprattutto quando sia anche assente l'altro docente di posto comune eventualmente in compresenza nella classe
- 4- ore eccedenti (per la secondaria a pagamento, nei limiti delle risorse disponibili; per primaria e infanzia a recupero, compatibilmente con le esigenze di servizio)
- 5- In caso di assoluta necessità determinata da situazioni di emergenza (pandemia, eventi meteorologici avversi,...) per evitare che venga compromessa la regolare erogazione del servizio: utilizzo degli insegnanti di sostegno in classi diverse dalle proprie (solo se assente l'alunno); i docenti di sostegno sono tenuti ad informare per tempo l'incaricato alle sostituzioni in caso di assenza dell'alunno disabile loro affidato.

Il docente Responsabile di plesso o altro delegato del Dirigente (referente orario) dispone in tempi utili la sostituzione del docente assente, tenuto conto dei criteri individuati e assegnando le ore di sostituzione secondo i criteri dell'affinità disciplinare, dell'appartenenza allo stesso consiglio di classe e/o allo stesso corso.

Art.38 - Formazione del personale (punto h)

Il personale docente parteciperà alle attività di formazione e aggiornamento predisposte dalla scuola sulla base delle indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti nel piano di formazione triennale.

Giulio D'Agostini
Scienze Cordano
Roberto...
...
...



La partecipazione alle attività di formazione e di aggiornamento è obbligatoria, permanente e strutturale;

Le iniziative formative si svolgono, ordinariamente, al di fuori dell'orario di insegnamento;

Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione, con l'esonero dal servizio. Le stesse opportunità sono previste anche per il personale docente che partecipa in qualità di formatore.

Per la sostituzione si provvederà prioritariamente con una articolazione flessibile dell'orario di lavoro;

La formazione deve essere attinente al ruolo professionale; i permessi saranno concessi ferma restando, nel caso di richieste multiple di permessi nella stessa giornata, la necessità di copertura delle classi, eventualmente quindi provvedendo ad una rotazione nella concessione dei permessi stessi agli insegnanti.

La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è prioritariamente autorizzata, nell'ordine:

- 1) per i corsi organizzati o autorizzati dall'USR o dal MIUR organizzati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MIUR); organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF; organizzati a livello di scuola o da scuole vicine;
- 2) se l'iniziativa riguarda tematiche di formazione previste dal Piano annuale Triennale delle attività di aggiornamento/ formazione e coerenti con la disciplina/campo di esperienza insegnata o con il contenuto delle attività previste nel PTOF

Nel caso in cui ci fossero più richieste per la medesima giornata, i criteri specifici applicati per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

- priorità ai docenti a tempo indeterminato;
- coerenza del corso con la disciplina/e campi di esperienza di insegnamento;
- coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;
- fra i docenti che chiedono di partecipare a un corso di formazione/aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato a un corso o ha partecipato a un numero inferiore di iniziative; a parità di condizioni parteciperanno i docenti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola;
- priorità a coloro che hanno minore anzianità di servizio.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente ed in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di formazione/ aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte da enti accreditati o università. La partecipazione alle iniziative di formazione/aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare in relazione all'attuazione dei profili professionali.

Per il personale ATA, se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro, le ore aggiuntive vengono recuperate con ore di permesso o con ferie.

Il DSGA gestisce il piano di formazione per il personale ATA compatibilmente con la disponibilità finanziaria.

Allegherone Roberto
Severino Roberto
[Signature]
[Signature]
[Signature]



Le richieste dei permessi per la formazione/ aggiornamento, sia da parte del personale ATA che da parte dei docenti, devono essere presentate almeno 7 (sette) giorni prima della loro fruizione.

Copia dell'attestato di partecipazione deve essere inoltrato con mail all'ufficio di segreteria.

Se il corso che si vorrebbe frequentare rappresenta una necessità personale del docente ma non ha ricadute sul PTOF il permesso è concesso a patto che ci sia la possibilità di coprire la classe, senza oneri per l'amministrazione e garantendo il normale svolgimento dell'attività didattica.

Art. 38/bis Fruizione dei permessi

Ai sensi del CCNL, il personale avente titolo ha diritto ad usufruire di tre giorni di permesso per a.s., per motivi personali o familiari. Al fine di poterne usufruire, il personale avente titolo trasmette domanda al Dirigente entro cinque giorni dalla data di effettiva fruizione.

Al fine di assicurare il regolare ed efficiente funzionamento del servizio, le parti stabiliscono quanto segue:

a) nella medesima giornata, potranno usufruire dei permessi di cui al precedente comma 1, al massimo: 5 docenti; due assistenti amministrativi; un assistente tecnico; un collaboratore scolastico.

Sono in ogni caso fatte salve indifferibili esigenze afferenti alla necessità di assicurare l'erogazione del servizio.

b) in caso di eccedenza di richieste per la medesima giornata, le domande saranno soddisfatte in ordine cronologico in riferimento alla data e all'orario di effettiva ricezione delle medesime presso l'Istituto.

Art. 39- Progetti comunitari e nazionali (punto m)

1. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti ministeriali e comunitari, viene effettuata l'informazione preventiva alle R.S.U. dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.
2. All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard.

Art.40 - Criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

Gli incarichi da assegnare al personale ATA e le attività aggiuntive sono finalizzati alla piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica.

Non è possibile assegnare incarichi specifici al personale beneficiario della posizione economica in quanto lo svolgimento delle ulteriori e più complesse mansioni sono già attribuite al proprio profilo.

Per il restante personale è prevista l'attribuzione dell'incarico specifico, con i compiti definiti nel Piano di lavoro, tenuto conto delle esigenze emergenti nel plesso di servizio.

Handwritten signatures:
Della Seconda
Severino Bonfanti
Michele...
[Other illegible signatures]



Gli incarichi sono affidati dal dirigente, previa assunzione del parere del DSGA, in base alle esigenze di servizio nel plesso, alla comprovata professionalità specifica, alla disponibilità degli interessati a venire incontro alle esigenze dell'amministrazione anche con prestazioni oltre l'obbligo ed all'anzianità di servizio.

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede ad assegnare gli incarichi aggiuntivi, secondo la loro disponibilità e preferibilmente secondi seguenti criteri:

- esperienze di lavoro all'interno ed all'esterno della Scuola attinenti le attività da svolgere;
- disponibilità ed interesse allo sviluppo delle competenze professionali;
- disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazione innovative nel contesto della Scuola ed in relazione con i soggetti esterni;
- capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività.
- conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione, qualora richiesto dall'incarico.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario o come recupero.

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate, verificate e valutate positivamente dall'amministrazione.

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.41 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di valutare la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitore soprattutto di figli di età inferiore ad anni 10
2. Le richieste potranno eventualmente essere accolte, se compatibili con le esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

Art.41bis – Flessibilità dell'orario di ingresso e di uscita – Ritardi - permessi orario

L'orario di lavoro del personale ATA, limitatamente al periodo di attività didattica, è soggetto ad una **flessibilità in entrata** che consente di posticipare il proprio orario di servizio di max 10 minuti recuperandoli in uscita.

Enrico Caracciolo
Enrico Caracciolo

Roberto Caracciolo
Roberto Caracciolo

EU
MB



Il personale collaboratore scolastico tenuto all'apertura giornaliera del plesso potrà beneficiare della flessibilità solamente nel caso che venga garantita l'apertura dello stesso da un altro collaboratore.

In caso di entrata anticipata rispetto all'orario fissato per l'inizio del servizio, lo stesso verrà comunque considerato a partire dall'orario di apertura stabilito.

Eventuali ritardi rispetto all'orario di servizio vanno giustificati e possono essere recuperati in giornata o il giorno successivo, compatibilmente con gli orari di apertura della scuola; se superiori a 30 minuti rientrano nel cumulo dei permessi brevi da recuperare entro il termine delle lezioni.

Il ritardo sull'orario di ingresso non potrà comunque avere carattere di abitudine quotidiana.

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.42 - Criteri di applicazione

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione:

1. Individuazione degli strumenti utilizzabili.

L'istituzione scolastica comunica con il proprio personale esclusivamente tramite registro online, email e piattaforma interna d'Istituto (Google suite e pagina web);

2. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti

Oltre al Dirigente Scolastico sono autorizzati all'utilizzo di tali strumenti per comunicare con il personale docente e ATA le seguenti figure:

- Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- Funzioni Strumentali;
- Dsga;
- Personale di segreteria;
- RSU.

3. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Si fissa dalle ore 18.30 di ciascuna giornata e fino alle ore 7:30 del giorno seguente il periodo durante quale l'istituzione scolastica non ha diritto di interloquire con strumenti di comunicazione a distanza, sia sincroni (telefono) che asincroni (ad es. mail); sono fatti salvi i casi di necessità ed urgenza debitamente documentati e motivati (legati ad esempio all'emergenza epidemiologica in corso o ad altro tipo di emergenze).

TITOLO TERZO

ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI

Della Seconda
Sorella Coordinatrice

20



CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi

Art. 43 - Assegnazione dei docenti

L'assegnazione del personale docente alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali. La titolarità di tutto il personale docente (compresi gli insegnanti di sostegno e quelli di lingua straniera nella primaria) si intende ovviamente riferita all'Istituto Comprensivo. Riguardo ai criteri, il Dirigente, di norma, fa riferimento ai criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto nell'a.s. 2019/20 e comunque, ferma restando la sua valutazione decisionale ultima in un'ottica gestionale complessiva di equilibrio dell'Istituto, si ritiene assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Art. 44- Assegnazione personale ATA

Gli assistenti amministrativi sono assegnati tutti all'ufficio di segreteria.

I collaboratori scolastici sono assegnati alle sedi in stretta relazione alle esigenze di servizio.

L'assegnazione ai plessi dei collaboratori scolastici e la definizione dell'orario di servizio tiene conto:

- Del numero dei plessi dell'Istituto
- Del numero degli edifici nei quali i plessi sono collocati evidenziando:
 - la conformazione e della dimensione degli edifici
 - il numero delle classi
 - la popolazione scolastica comprensiva di alunni con disabilità certificate
 - l'orario di funzionamento delle scuole e delle aperture pomeridiane
 - le unità di personale che usufruiscono di permessi mensili per l'assistenza ex art. 3 Legge 104/92
 - le unità di personale che godono di esenzione dallo svolgimento di compiti (mansioni ridotte)
 - l'equa distribuzione dei carichi di lavoro;
 - la disponibilità del personale stesso a svolgere incarichi specifici.

Può essere disposto lo spostamento del personale, anche in corso d'anno, in presenza di particolari situazioni problematiche (es. incompatibilità ambientale documentata), previa informazione alla RSU, tenuto conto ove possibile delle necessità organizzative e delle problematiche dei singoli lavoratori;

Allegato
Scuola Civitanova
Roberto Gatti *af* *af* *elm*
M3



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI CAPO

CAPO I - Liquidazione compensi

Art. 45 - Determinazione di residui

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, le relative risorse confluiranno come economie per anno scolastico successivo.

Art. 46 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale, previo attribuzione sul portale NOIPA di quanto assegnato, possibilmente entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento (compatibilmente con l'effettiva erogazione da parte del MIUR)
2. Con il bonifico bancario per le somme a carico del programma annuale dell'istituto.

Art. 47 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.48 – Somministrazione farmaci a scuola

La somministrazione dei farmaci a scuola è oggetto del protocollo d'Intesa ASL-Scuola-Famiglia, tenuto conto delle Linee Guida indicate nelle Raccomandazioni del 25.11.2005 dei Ministeri dell'Istruzione e della Salute. Si rimanda al protocollo depositato agli atti, che qui si intende interamente trascritto.

Art.50 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore e quanto deliberato dal CI nel Regolamento d'Istituto.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le tabelle di Ripartizione del Fondo di istituto docenti e ATA per l'a.s. 2021/22

Le parti

Il Dirigente Scolastico

Prof. Edoardo Iacucci

Le RSU d'Istituto

Annamaria Ziccardi

Serenella Cardinali

Roberta Garbuglia



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA TACITO
Civitanova Marche (MC)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "E. MESTICA"

SCUOLE PRIMARIE SAN MARONE - SANTA MARIA APPARENTE

SCUOLE DELL'INFANZIA VIA TACITO - VIA GUERRAZZI - SANTA MARIA APPARENTE

per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL

D. PEXRO VAN G.P.

CISL SCUOLA

COPPINI ALVANO SILVIO

UIL SCUOLA RUA

GILDA – UNAMS

SNALS-CONFAL

M. PEXRO

MCIC83500T - A7C46D6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003755 - 03/03/2022 - II.10 - U

RIPARTIZIONE FONDO MOF

Anno scolastico 2021-22

PERSONALE DOCENTE

Tabella A – MOF ANNO SCOLASTICO 2021-22

Tabella B –Figure di Sistema (+ Fondi da bilancio ex art. 7 Accordo di programma)

Tabella C- Funzioni strumentali

Tabella D – Progetti

Deiudicando
Saverio Colucci
M. L. P. P.
Elen
M. L.

Tab. A MOF ANNO SCOLASTICO 2021-22

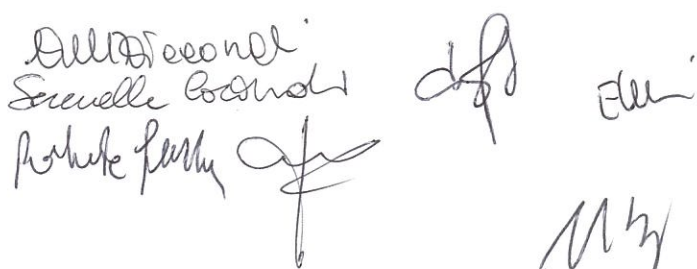
TIPOLOGIA COMPENSO	Totale lordo dipendente	Economie anno precedente	Totale per singola tipologia di compenso	Somme che confluiscono nel FIS(*)
a) Fondo di Istituto	€ 47.391,62	€ 4.553,30	€ 51.944,92	46.054,92 €
b) Funzioni strumentali docenti	€ 4.900,09	€ -	€ 4.900,09	0,00 €
c) Incarichi specifici ATA	€ 2.725,37	€ -	€ 2.725,37	0,00 €
d) Ore eccedenti SUPPLENZE docenti	€ 3.110,98	€ -	€ 3.110,98	0,00 €
e) Ore eccedenti per le attività sportive	€ 1.088,41	€ 726,50	€ 1.814,91	0,00 €
f) Valorizzazione del personale	€ 16.319,34	€ -	€ 16.319,34	16.319,34 €
g) Aree a rischio	€ 1.996,93	€ 2.602,83	€ 4.599,76	0,00 €
TOTALI	€ 77.532,74	€ 7.882,63	€ 85.415,37	€ 62.374,26

*la somma che confluisce nel FIS di cui al punto a) Fondo di Istituto, pari a 46.054,92 € si ottiene decurtando al *Totale per singola tipologia di compenso del punto a*, pari a 51.944,92 € il punto n) [Totale l) + n)] - di cui alla tabella sotto pari a 5.890,00 € (Indennità di amministrazione al DSGA e indennità sostituto)

l) indennità di amministrazione al DSGA	m) indennità sostituto	n) Totale a+b
€ 5.190,00	€ 700,00	€ 5.890,00

h) TOTALE ECONOMIE del MOF	€ 7.882,63
i) TOTALE ECONOMIE che confluiscono nel FIS	€ 4.553,30
l) TOTALE ECONOMIE da allocare nelle medesima desinazione del MOF (ore eccedenti per attività sportive)	€ 726,50
m) TOTALE ECONOMIE da allocare nelle medesima desinazione del MOF (Aree a Rischio)	€ 2.602,83
n) TOTALE FIS disponibile da contrattare, decurtato dalle somme per il DSGA e sostituto	€ 57.820,96

Totale MOF da contrattare costitutivo della somma del FIS di cui al punto n) a cui si aggiungono le economie relative al punto i)	€ 62.374,26
SOMMA DISPONIBILE PER I DOCENTI (70%)	€ 43.661,98
SOMMA DISPONIBILE PER IL PERSONALE ATA (30%)	€ 18.712,28



Tab. B - FIGURE DI SISTEMA

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

Collaboratori - Referenti	Ore singole	Unità personale	Ore totali	Compenso orario	Compenso Totale
Primo collaboratore	250	1	250	17,50 €	4.375,00 €
Secondo Collaboratore	250	1	250	17,50 €	4.375,00 €
Referente Scuola dell'Infanzia	20	1	20	17,50 €	350,00 €
Responsabile di plesso scuola dell'Infanzia	58	3	174	17,50 €	3.045,00 €
Responsabile di plesso scuola primaria	75	2	150	17,50 €	2.625,00 €
Responsabile di plesso scuola secondaria	75	1	75	17,50 €	1.312,50 €
Referente Covid scuola dell'Infanzia	8	6	48	17,50 €	840,00 €
Referente Covid scuola primaria	10	4	40	17,50 €	700,00 €
Referente Covid scuola secondaria	10	2	20	17,50 €	350,00 €
Referente Covid di Istituto	5	1	5	17,50 €	87,50 €
TOTALE FIS	761	22	1032		18.060,00 €

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Attività funzionali all'insegnamento	Ore singole	Unità personale	Ore totali	Compenso orario	Compenso Totale
Referenti Sostegno e Disabilità (Alunni L. 104 - L. 170)	40	2	80	17,50 €	1.400,00 €
Referente Inclusione alunni con BES e Alunni Stranieri	70	1	70	17,50 €	1.225,00 €
Referente Accoglienza-Continuità	23	2	46	17,50 €	805,00 €
Referente Valutazione Scuola Primaria	23	1	23	17,50 €	402,50 €
Referente Insegnamento Ed. Civica	13	1	13	17,50 €	227,50 €
Referente Bullismo e Cyberbullismo	22	1	22	17,50 €	385,00 €
Referente Orario Docenti sede Mestica	30	1	30	17,50 €	525,00 €
Referente scuola secondaria gestione esportazione Registro on line	20	1	20	17,50 €	350,00 €
Team di innovazione digitale (responsabili dei laboratori multimediali)	15	3	45	17,50 €	787,50 €
Gruppo di Autovalutazione e autoanalisi di Istituto (NIV)	25	8	200	17,50 €	3.500,00 €
Coordinatori di Dipartimento	6	20	120	17,50 €	2.100,00 €
Coordinatori per fasce di età - scuola dell'Infanzia	8	3	24	17,50 €	420,00 €
Coordinatori di Interclasse - scuola primaria	14	10	140	17,50 €	2.450,00 €
Coordinatori di classe - scuola secondaria	12	11	132	17,50 €	2.310,00 €
Coordinatori di classe - scuola secondaria	14	6	84	17,50 €	1.470,00 €
Responsabili Biblioteca	16	2	32	17,50 €	560,00 €
Responsabili Laboratori Multimediali	8+10+10+10+10	1+1+1+1+1	48	17,50 €	840,00 €
Tutor Neo-immessi	8	11	88	17,50 €	1.540,00 €
Commissione Gestione, organizzazione e monitoraggio progetti FSE-FESR-POR-PON	45+25+25	1+1+1	95	17,50 €	1.662,50 €
TOTALE	359	84	1312	332,50 €	22.960,00 €
TOTALE	1120	106	2344	FIGURE DI SISTEMA	41.020,00 €

FIS DOCENTI + VALORIZZAZIONE DOCENTI

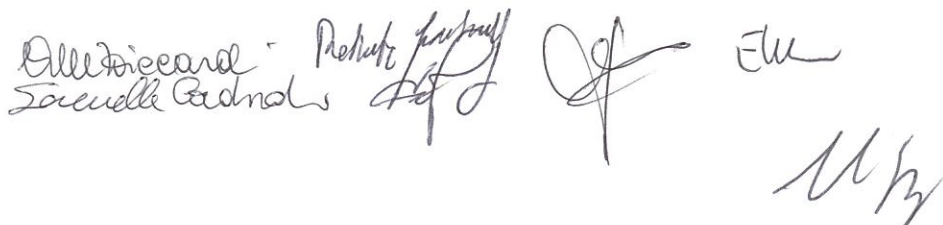
43.661,98 €

PROGETTI

2.641,98 €

FONDI DA BILANCIO ART. 7 accordo di programma

Attività funzionali all'insegnamento	Ore singole	Unità personale	Ore totali	Compenso orario	Compenso Totale
Referenti Covid infanzia - Integrazione	20	1	20	17,50 €	350,00 €
Referenti Covid primaria e secondaria - Integrazione	40	1	40	17,50 €	700,00 €
Addetto ASPP	11	6	66	17,50 €	1.155,00 €
Responsabile Laboratorio Scientifico	10	1	10	17,50 €	175,00 €
Team per il bullismo e l'emergenza	6	4	24	17,50 €	420,00 €
Responsabili Mensa	10	5	50	17,50 €	875,00 €
TOTALE FONDI DA BILANCIO ART. 7 accordo di programma	97	18	210		3.675,00 €



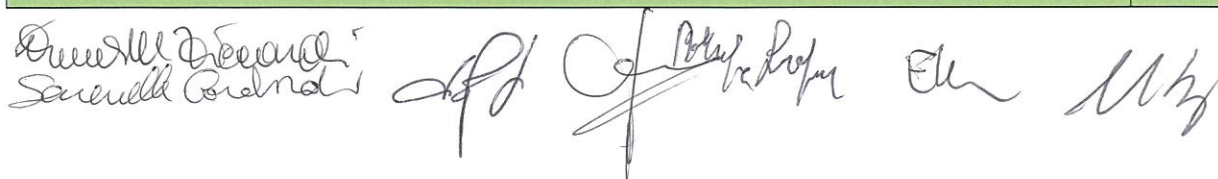
Tab. C - FUNZIONI STRUMENTALI - DOCENTI (art. 33 CCNL 2007)

		EURO
AREA 1	Gestione PTOF	1.225,02 €
AREA 2	Valutazione alunni e formazione docenti	1.225,02 €
AREA 3	Orientamento, Continuità e Rapporti con il Territorio	1.225,02 €
AREA 4	Comunicazione e nuove Tecnologie	1.225,02 €
	TOTALE	4.900,08 €
	ECONOMIA	0,01 €

Dirigente Scolastico
Scuola Secondaria
[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

Tab. D - PROGETTI A.S. 2021-2022

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CLASSI	num. Classi	ORDINE DI SCUOLA	QUOTA PER PROGETTI			2.641,98 €	
				Ore singolo corso	ORE Totali	IMPORTO ORARIO €	ORE	IMPORTO ORARIO €
						€ 35,00		€ 17,50
PROGETTI IN VERTICALE								
Continuità	Infanzia (5enni), primaria (classi 4,5), seocndaria (classi 1,2,3)	-	Infanzia, primaria, secondaria	20	20	€ 700,00	30	€ 525,00
						€ 0,00		€ 0,00
PROGETTI INFANZIA								
Mi diverto giocando con in numeri	alunni dai 4 ai 6 anni	-	Infanzia			€ 0,00	6	€ 105,00
It's English Time (con ore di potenziamento)	alunni di 5 anni	-	Infanzia	0	0	€ 0,00		€ 0,00
						€ 0,00		€ 0,00
						€ 0,00		€ 0,00
PROGETTI PRIMARIA								
FiloSoFare (Laboratorio di Filosofia)	Classi terze	6	primaria	4	24	€ 840,00		€ 0,00
Lettura (lettura di un libro e incontro con l'autore)	Classi terze	6	primaria			€ 0,00	5	€ 87,50
Concorso scrittori di classe	Classi quinte (5B, 5C San Marone)	2	primaria			€ 0,00	10	€ 175,00
			primaria			€ 0,00		€ 0,00
PROGETTI SECONDARIA								
Ed. Fisica - PE 4 Move; avviamento al gioco del basket, bowling a scuola, centor sportivo	classi seconde	6	secondaria	a valere su Fondi per la pratica sportiva		€ 0,00		€ 0,00
Ed. Fisica - PE 4 Move; avviamento al gioco dle basket, bowling a scuola, centor sportivo	classi terze	6	secondaria			€ 0,00		€ 0,00
Giochi matematici centro prestem Bocconi (spese per 3 docenti)	classi prime, seconde e terze	17	secondaria			€ 0,00	6	€ 105,00
Giochi matematici centro prestem Bocconi (spese per docente referente)	classi prime, seconde e terze	17	secondaria			€ 0,00	5	€ 87,50
Preparazione per i Giochi matematici centro prestem Bocconi	classi prime, seconde e terze	25	secondaria	5	5	€ 175,00	fondi da bilancio	
TOTALE PROGETTI FIS				29	49	1.540,00 €		1.085,00 €
TOTALE							2.625,00 €	
ECONOMIA PROGETTI FIS							16,98 €	
AREE A RISCHIO								
CORSI L2 importo orario: 20 Euro								
Recupero fomrativo delle competenze e abilità di base di Matematica	Classi terze	4	secondaria	10	40	€ 1.400,00		€ 0,00
Recupero fomrativo delle competenze e abilità di base di Italiano	Classi terze	4	secondaria	10	40	€ 1.400,00		€ 0,00
TOTALE PARZIALE PROGETTI AREE A RISCHIO					80,00	2.800,00 €	0,00	0,00 €
TOTALE PROGETTI AREE A RISCHIO							2.800,00 €	
ECONOMIA AREE A RISCHIO							1.799,76 €	
TOTALE PROGETTI FIS + AREE A RISCHIO							5.425,00 €	



MCIC83500T - A7C46D6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003755 - 03/03/2022 - II.10 - U

RIPARTIZIONE FONDO MOF

Anno scolastico 2021-22

PERSONALE ATA

Tabella E – FIS Collaboratori scolastici

Tabella F – FIS Assistenti amministrativi

Tabella G- Incarichi specifici collaboratori scolastici

Tabella H – Incarichi specifici assistenti amministrativi

Tabella I – Fondi da bilancio ex art. 7 Accordo di programma con Comune

Alle Diconce!
Enrica Coradine *Roberto Pagnanelli* *Elu*
[Signature] *[Signature]*

MCIC83500T - A7C46D6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003755 - 03/03/2022 - II.10 - U

Tabella F - FONDO D'ISTITUTO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N. unità	intensificazione	Importo C.U. lordo dip.
1	Intensità delle proprie mansioni per la complessità gestionale dell'istituzione scolastica in area personale. Predisposizione di atti per: Organico di Diritto e di Fatto; Ricostruzione della carriera; Pratiche pensionistiche; Supporto a DSGA nella gestione inventario; Nuova PASSWEB INPS; Pratiche relative alla sicurezza degli edifici.	1.650,00 €
2	contabile e fiscale: collaborazione con DSGA per programma annuale e conto consuntivo; F24EP; 770 e Certificazione Unica; IRAP; supporto contabile per PON / FESR	1.650,00 €
3	Intensificazione delle proprie mansioni nella collaborazione con le varie aree. Supporto a DSGA in attività negoziale (ricerche di mercato ecc.)	550,00 €
4	Intensità delle proprie mansioni per la complessità gestionale dell'istituzione scolastica in area affari generali : Referente corsi formazione sicurezza docenti e ATA; GDPR Privacy; Agenda DS	1.650,00 €
5	Intensità delle proprie mansioni per la complessità gestionale dell'istituzione scolastica nell'area alunni/didattica: rilevazioni integrative; INVALSI; Registro Elettronico; interfaccia con le famiglie.	1.650,00 €
6	Intensità delle proprie mansioni per la complessità gestionale dell'istituzione scolastica nell'area personale: gestione marcaterpempo personale ATA; supporto a DSGA nella gestione del CC.SS. nei vari plessi.	1.650,00 €
7	Supporto nell' area affari generali; flessibilità mansionario	100,00 €
8	disponibilità a spostamenti al di fuori della sede di lavoro (es. nei plessi per necessità varie, ufficio postale per ritiro raccomandate ecc.)	350,00 €
9	figura ATA presente nel NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	250,00 €
10	DISPONIBILITA' EXTRAORARIA per incombenze dovute ad emergenza COVID (comunicazioni a famiglie per classi in quarantena ecc.) in collaborazione con il Dirigente scolastico.	500,00 €

TOTALE	10.000,00 €
disponibilità per A.A.AA.	10.000,00 €

All persons
 Small Island
 People
 of
 the
 World

Tabella G - INCARICHI SPECIFICI COLL. SCOLASTICI 2021-22

				Allegato
COLLABORATORI SCOLASTICI	persone	INCARICHI SPECIFICI C.U.	PER TUTTI	
1	Lo Scolat	80,15	Complessità ed intensificazione delle proprie mansioni per la realizzazione del PTOF dell'Istituzione Scolastica, con specifico riferimento alla cura ed igiene della persona (nella scuola Infanzia) ed alla cura degli alunni diversamente abili. Risorse ripartite in parti uguali tra tutto il personale in organico di diritto non beneficiario dell'art 7 (17u).	
2		80,15		
3	Cipi	80,15		
4		80,15		
5	Coc	80,15		
6		80,15		
7		80,15		
8	San Marone	C19		
9		80,15		
10		80,15		
11		C19		
12	S.M. Apparente	ART.7		
13		80,15		
14		80,15		
15		80,15		
16		C19		
17		80,15		
18		80,15		
19		80,15		
20		80,15		
21		80,15		
22		C19		
23		C19		
TOTALE		1.362,55		
DISPONIBILITA' (50% STANZIAMENTO PER I.S.)		1.362,69		
differenza		-		
		lordo dipend.	lordo stato	

Disposizione
Saverio Cordano
M. M.

PERSONALE ATA (lordo stato)

Bill Secord
Seaville Ordnance

MCIC83500T - A7C46D6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003755 - 03/03/2022 - II.10 - U